

CITTÀ DI TORINO

CIRC. 8 - SAN SALVARIO - CAVORETTO - BORGO PO

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DI CIRCOSCRIZIONE

C.8. PARERE: "DIRITTI DI PARTECIPAZIONE E REFERENDUM PROPOSITIVO. INTEGRAZIONE E MODIFICA DEGLI ARTICOLI 8,15,17,18,19 E 20 DELLO STATUTO DEL COMUNE DI TORINO.

Il Presidente Mario Cornelio Levi di concerto con il Coordinatore della I Commissione Mattia Cogato Baraldo , riferisce:

Il Presidente del Consiglio Comunale con nota del 23/11/2015 ns. prot. n. 9619/2.160.1 ha richiesto alla Circoscrizione proponente, ai sensi dell'art. 43 e 44 del Regolamento sul Decentramento, il parere del Consiglio Circoscrizionale in merito alla proposta di deliberazione di iniziativa popolare n. mecc. 2015 005581/002 avente per oggetto "Diritti di partecipazione e referendum propositivo. Integrazione e modifica degli articoli 8,15,17,18,19 e 20 Statuto del Comune di Torino" presentata in data 28 agosto 2015 dai cittadini titolari dei diritti di partecipazione ai sensi dell'articolo 13 dello Statuto della Città e dell'articolo 10 del Regolamento n. 297.

La proposta è stata illustrata e discussa in sede di I Commissione del 12/01/2016 nella quale le sono emerse le seguenti osservazioni:

pur considerando il Referendum il più incisivo strumento di democrazia diretta previsto dal nostro ordinamento, lo stesso deve essere considerato quale strumento eccezionale.

Si apprezzano le finalità della proposta tesa a favorire la partecipazione dei cittadini alla vita attiva della comunità, sia in termini di riduzione del numero di firme necessario, sia in termini di riduzione del quorum, nonché l'allargamento del "raggio d'azione" dello strumento referendario, non solamente a carattere abrogativo, come attualmente normato, ma anche a carattere propositivo.

Se le finalità della proposta discussa sono apprezzabili, la proposta non risulta completamente condivisibile.

La difficoltà di non prevedere alcun limite al tema referendario (salvo gli argomenti normati dalla legge), e un quorum minimo che possa rappresentare almeno la maggioranza dei cittadini attivi, potrebbero svalutare questo strumento straordinario, oltrechè rappresentare un possibile e considerevole aggravio finanziario alle casse dell'Ente.

Pertanto, in merito alla suddetta proposta di modifica, si propone di esprimere parere negativo.

Qualora venisse accolto quanto di seguito riportato e quindi che:

- lo strumento di democrazia diretta debba essere considerato di carattere eccezionale e non ordinario;
- venga variata la previsione di un quorum minimo di partecipazione, prevedendo almeno il 50% più 1 dei votanti all'ultima tornata elettorale;
- le proposte referendarie, sia propositive che abrogative debbano toccare temi, di importanza socio-economica e di forte valenza cittadina;
- non preveda aggravii ai conti della Pubblica Amministrazione; la chiamata alle urne per temi referendari cittadini debba essere accorpata ad altre chiamate alle urne dei cittadini per non aggravare il costo del suddetto strumento sulle casse dell'Ente Città;

e le modifiche elencate entrassero a far parte del documento stesso, il parere sarebbe da considerarsi positivo.

Tutto ciò premesso

#### LA GIUNTA CIRCOSCRIZIONALE

Visto il Regolamento del Decentramento approvato con deliberazioni del Consiglio Comunale n. 133 (n. mecc. 9600980/49) del 13 maggio 1996 e n. 175 (n. mecc. 9604113/49 del 27 giugno 1996) il quale fra l'altro all'art. 43 elenca i provvedimenti per i quali è obbligatoria l'acquisizione del parere dei Consigli Circoscrizionali ed all'art. 44 ne stabilisce i termini e le modalità;

#### PROPONE AL CONSIGLIO CIRCOSCRIZIONALE

di esprimere, per le motivazioni espresse in narrativa che qui integralmente si richiamano, in merito alla proposta di deliberazione di iniziativa popolare n. mecc. 2015 005581/002 avente per oggetto "Diritti di partecipazione e referendum propositivo. Integrazione e modifica degli articoli 8,15,17,18,19 e 20 Statuto del Comune di Torino" presentata in data 28 agosto 2015 dai cittadini titolari dei diritti di partecipazione ai sensi dell'articolo 13 dello Statuto della Città e dell'articolo 10 del Regolamento n. 297, parere negativo al testo proposto a meno che vengano apportate tutte le modifiche citate in narrativa, nel qual caso il parere è da considerarsi positivo.

La proposta è quindi posta in votazione. Il Consiglio procede alla votazione. Al momento del voto risultano assenti dall'aula i Consiglieri: PARMENTOLA-SEPPILLI. Accertato il risultato della votazione palese il Presidente Levi dichiara il seguente risultato:

PRESENTI.....	23
VOTANTI.....	21
ASTENUTI.....	2 (Buffetti, D'Amelio)
VOTI FAVOREVOLI.....	11
VOTI CONTRARI.....	10

Il Consiglio di Circostrizione con n. 11 voti favorevoli.

**D E L I B E R A**

di esprimere, per le motivazioni espresse in narrativa che qui integralmente si richiamano, in merito alla proposta di deliberazione di iniziativa popolare n. mecc. 2015 005581/002 avente per oggetto “Diritti di partecipazione e referendum propositivo. Integrazione e modifica degli articoli 8,15,17,18,19 e 20 Statuto del Comune di Torino” presentata in data 28 agosto 2015 dai cittadini titolari dei diritti di partecipazione ai sensi dell’articolo 13 dello Statuto della Città e dell’articolo 10 del Regolamento n. 297, parere negativo al testo proposto a meno che vengano apportate tutte le modifiche citate in narrativa, nel qual caso il parere è da considerarsi positivo.